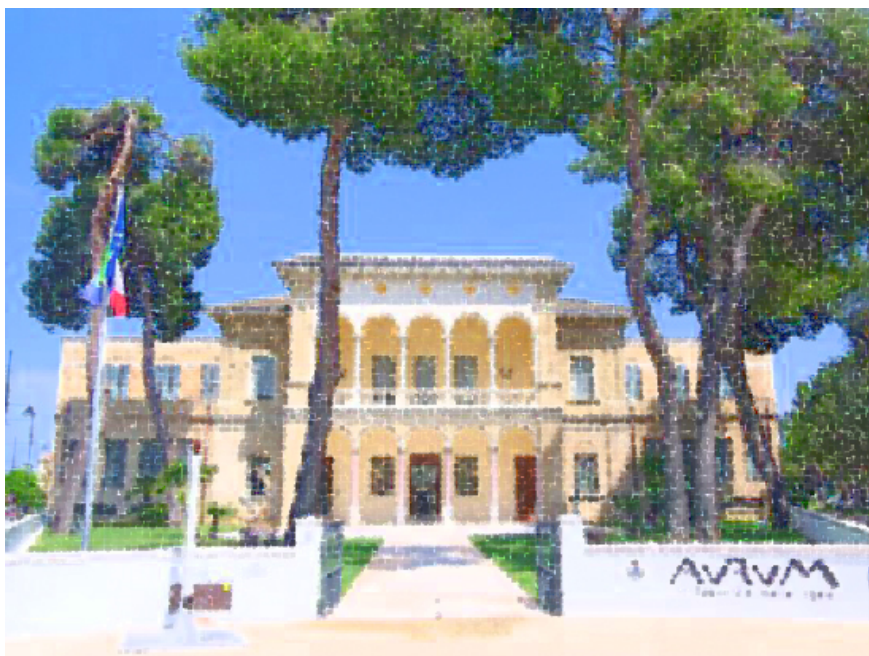




Ordine  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili  
di Pescara

## RELAZIONE DEL TESORIERE



## ESERCIZIO 2016

## RELAZIONE DEL TESORIERE

Il rendiconto sociale generale della gestione 2016 è costituito dai seguenti documenti:

- **Informazioni generali dell' O.D.C.E.C. (infografica ppt);**
- **Stato patrimoniale;**
- **Conto economico;**
- **Nota integrativa.**

Le informazioni generali riguardano gli Ordini territoriali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sul territorio Nazionale in numero di 131 e quelle presenti nella nostra Regione in numero di 7 e cioè Pescara, Chieti, L'Aquila, Teramo, Vasto, Lanciano e Avezzano. Il totale degli iscritti all'Ordine di Pescara al 31 dicembre 2015 risultava essere pari a 1.064 professionisti distinti in 721 uomini e 343 donne, mentre al 31 dicembre 2016 gli iscritti risultano essere 1.059 distinti in 659 uomini e 343 donne.

	UOMINI 2015	DONNE 2015	TOTALE 2015	UOMINI 2016	DONNE 2016	TOTALE 2016
ISCRITTI ALBO SEZIONE A	713	341	1.054	694	354	1048
ISCRITTI ALBO SEZIONE B	2	0	2	3	0	3
ISCRITTI ELENCO SPECIALE	6	2	8	6	2	8
<b>TOTALE</b>	<b>721</b>	<b>343</b>	<b>1.064</b>	<b>659</b>	<b>343</b>	<b>1059</b>
INFERIORE A 36 ANNI	48	52	100	44	63	107
SUPERIORE A 36 ANNI	673	291	964	659	293	952

Il bilancio consuntivo 2016 presentato alla approvazione dell'Assemblea sotto forma di Rendiconto Sociale è stato redatto secondo il principio di competenza.

E' stato predisposto nel rispetto del principio della veridicità, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione reale della situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Si è osservato sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili e delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili (principio della chiarezza). La valutazione delle voci del rendiconto è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e della prudenza nell'iscrizione delle stesse, e gli elementi contenuti nel volume corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

La contabilità è sottoposta al controllo dell'Organo di Revisione.

Le risultanze complessive del conto economico evidenziano un avanzo di gestione di Euro

1.628,00, come confermato dai dati del bilancio di seguito riportati:

Totale proventi	Euro	324.961
Totale costi	Euro	323.333
Avanzo di gestione	Euro	1.628

Il risultato è stato ottenuto adottando politiche di contenimento delle spese e procedure tali da consentire un monitoraggio continuo della gestione, mantenendo comunque elevata la qualità dei servizi e dell'offerta formativa.

La gestione finanziaria e patrimoniale presenta risultati positivi di buon rilievo e l'attività gestionale, svolta nel pieno rispetto della propria mission e all'insegna della prudenza economica, è informata al principio che ritiene il patrimonio al servizio delle attività istituzionali che l'Ordine è deputato a svolgere, conformemente alle iniziative programmate e agli obiettivi posti per il futuro dagli organi direttivi.

Non esistono impegni a medio/lungo termine, fatta eccezione per il TFR del personale dipendente, a copertura del quale è stato creato un apposito conto bancario fruttifero che ogni anno viene implementato della somma corrispondente all'accantonamento di periodo.

Si informa l'Assemblea che la gestione delle risorse umane è ispirata ai principi di centralità della persona, partecipazione e motivazione del personale. In particolare, l'Ordine ha impostato una struttura del lavoro che sia non solo rispettosa dei diritti delle persone, ma anche capace di creare un clima favorevole, in cui ciascuno possa esprimere al meglio le proprie capacità e contribuire così allo sviluppo dell'organizzazione.

Il Consiglio ha conferito ad un Consulente l'incarico di provvedere all'adozione delle misure di tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti al fine di migliorarne le condizioni di lavoro, ridurre la possibilità di infortuni ai medesimi, ed a quanti si trovano, anche occasionalmente, all'interno della struttura, in ossequio a quanto previsto dal testo unico sulla sicurezza del lavoro entrato in vigore il 15 maggio 2008 e successive disposizioni integrative e correttive. Tuttavia, pare opportuno sottolineare come il tipo di attività svolta dai dipendenti comporti comunque un rischio molto basso, sia per gli infortuni, sia per le malattie professionali. Non si è registrato nel 2016 alcun infortunio e le assenze avvenute non sono da imputare a malattia professionale.

I crediti maturati nei confronti dei Colleghi morosi ammontano al 31/12/2016 ad euro 187.380,68 , mentre nel 2015 il credito era pari ad euro 169.705,52. Di seguito si riporta l'elenco per periodo di formazione.

	<b>Ammontare crediti 2016</b>
Anno 2005	285,00
Anno 2006	855,00
Anno 2007	1.425,00
Anno 2008	3.300,00
Anno 2009	5.430,00
Anno 2010	7.425,00
Anno 2011	5.560,00
Anno 2012	12.764,00
Anno 2013	19.546,68
Anno 2014	28.425,00
Anno 2015	44.475,00
Anno 2016	57.890,00
<b>Totale</b>	<b>187.380,68</b>

Nel corso del 2016 il Consiglio di disciplina ha intrapreso incisive azioni nei confronti degli iscritti gravemente morosi finalizzate al versamento delle quote. Il sistema di riscossione tramite Equitalia delle quote relative ai periodi pregressi ha prodotto risultati finanziari positivi. Di contro si rileva una morosità riguardante le annualità più recenti che ha comportato un incremento dei crediti da riscuotere, si è passati cioè da Euro 169.705,52 per il 2015 ad Euro 187.380,68 per il 2016. Il valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo considerando il fondo svalutazione crediti di euro 33.130 al 31.12.2016 risulta essere pari ad euro 154.251.

Si illustrano brevemente gli aspetti di maggior rilievo risultanti dal documento sottoposto alla approvazione dell'Assemblea.

I beni patrimoniali, materiali ed immateriali, sono in buona parte ammortizzati, ma conservano ancora utilità residua e comunque, grazie alle disponibilità esistenti, potrebbero trovare in qualsiasi momento adeguata sostituzione, attraverso nuovi investimenti.

Le disponibilità finanziarie, al 31 dicembre 2016 ammontano ad euro 118.530 superiore a quella dell'esercizio precedente di euro 102.380.

Tra i debiti, a breve termine, figurano gli importi impegnati e non ancora pagati relativi a forniture commerciali ed utenze, conguaglio delle quote dovute per l'anno 2016 al Consiglio Nazionale, oneri sulle retribuzioni, stipendi relativi al mese di dicembre, ecc.

Il patrimonio complessivo, al 31/12/2016, per effetto dell'avanzo risulta essere pari ad Euro 165.368.

Per quanto riguarda il Conto economico i proventi comprendono principalmente le quote di iscrizione per complessivi euro 299.400, i contributi di 1<sup>a</sup> iscrizione per complessivi euro 7.050 e altri proventi per complessivi euro 18.511.

Mentre le principali voci di costo sono rappresentate dalle quote trasferite al Consiglio Nazionale per euro 136.627 e cioè il 43% circa dell'intero, le spese per il personale dipendente che ammontano ad euro 78.715 e cioè il 25% circa della spesa complessiva, i costi degli affitti e del condominio per euro 37.780,20 e cioè il 12% circa dell'intero.

Le spese per servizi agli iscritti sono relative all'acquisto presso la società Visura S.p.A. delle caselle di posta elettronica certificata per i Colleghi e all'emissione dei tesserini di riconoscimento.

Come illustrato nella premessa, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in conformità alla normativa civilistica, ai principi contabili e ai regolamenti vigenti, ma occorre rilevare che l'informazione non è completa, perché non tiene conto del patrimonio intellettuale e degli intangibili dell'ODCEC di Pescara. Fra i componenti più rilevanti di tale patrimonio, il cui valore è di difficile quantificazione, si annoverano:

- il know-how dei tanti professionisti che ogni anno mettono a disposizione la loro attività volontaria a servizio dell'ordine;
- il know-how acquisito dagli iscritti attraverso la partecipazione ai corsi di formazione.

Si lascia pertanto a ciascun collega la libera valutazione degli attivi intangibili che personalmente ritengo abbiano un importante peso sul bilancio complessivo.

Ogni documento di spesa e di entrata è stato messo a disposizione dei Colleghi dal 12 marzo 2017 presso la sede dell'Ordine.

Il Consiglio, inoltre, nello spirito che ha sempre animato l'azione di governo in materia di Formazione Professionale Continua, ha cercato di mantenere un elevato livello qualitativo di eventi formativi gratuiti, soprattutto per venire incontro alle richieste dei giovani colleghi.

Il Consiglio si impegnerà a conseguire l'obiettivo del pareggio di bilancio anche in futuro

adottando le medesime politiche messe in campo finora, attraverso il contenimento delle spese e procedure di controllo tali da consentire un monitoraggio continuo della gestione; cercherà di mantenere elevata la qualità dei servizi e l'offerta formativa.

Con tali propositi e dopo aver esposto con la presente relazione i dati riportati nel rendiconto sociale generale, si chiede all'Assemblea di approvare il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2016 e, con esso, l'operato del Tesoriere e del Consiglio nella sua interezza.

Pescara, 12 Marzo 2017

*Il Consigliere Tesoriere*  
*(Dott. Mario Di Giulio)*